

Poetessa dai giorni spezzati

*Isabella,
storia di spine
e di allori.
Giorni a scaglie
Di tinte forti.*

*Isabella,
figlia di un luogo
che non ebbe
la sua giovinezza,
né la sua morte.*

*Quante lacrime
Fredde amare
Gettasti
Nel tuo Siri.
Quante volte
Cercasti con lo sguardo
"alta, fiera stella"?*

*Eccoti ancora raccontata
In mille motti raccolti
Pressati su pagine bianche*

Poetessa dai giorni spezzati...

*E come potevi dire il tuo essere
Tu che per donna
Patisti!*

A Isabella Morra